COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 130 DEL 20/08/2020

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE NUOVO R.U.P AI SENSI DELL'ART. 31 DEL D. LGS. 50/2016 PER LE FASI DI PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE, AFFIDAMENTO, ESECUZIONE DI LAVORI DI VARIA NATURA INERENTI IL PONTE VISCONTEO, E PER LE PROPOSTE DI OPERE MANUTENTIVE E CONSERVATIVE FINANZIATE ED ESEGUITE DA PARTE DI PRIVATI, ASSOCIAZIONI E ALTRI SOGGETTI

L'anno duemilaventi addì venti del mese di agosto alle ore 08:30, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, visto il Decreto del Sindaco n. 20 del 24/03/2020 con il quale sono stati approvati i criteri di funzionamento della Giunta Comunale in modalità a distanza, in ottemperanza a quanto previsto dal DPCM 08/03/2020, art. 1 comma 1 lettera q e seguenti, dalla Direttiva n. 2/2020 punto 4 del Ministro della Pubblica Amministrazione, considerata applicabile tale normativa alla presente riunione di Giunta, assimilabile a servizio di pubblica utilità, in quanto finalizzata all'attuazione di adempimenti obbligatori idonei a garantire la funzionalità dell'Ente e ritenuto pertanto possibile lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto di uno o più componenti e segnatamente come segue:

GARDONI ALESSANDRO	SINDACO	Assente
DAL FORNO MARCO	VICE SINDACO - ASSESSORE	Presente da remoto
BIGAGNOLI BRUNA	ASSESSORE	Presente
REMELLI ALESSANDRO	ASSESSORE	Presente
PAON VERONICA	ASSESSORE	Assente
BENINI FRANCA	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 4 Assenti n. 2

Partecipa all'adunanza il VICE SEGRETARIO dott. ssa FERRONI ANNA CHIARA.

Presiede la seduta, nella sua qualità di VICE SINDACO, il Sig. DAL FORNO MARCO che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato, avendo accertato che tutti i componenti presenti da remoto hanno dichiarato espressamente che il collegamento a internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta e partecipare alla votazione simultanea, e che pertanto si può procedere al suo regolare svolgimento.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:
- il Comune di Valeggio sul Mincio è proprietario del bene culturale denominato “Ponte Visconteo”, sottoposto a tutela diretta ai sensi della Parte Seconda - Beni culturali del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 in forza del D.M. 31.5.1955, mentre i valli ed alcune aree limitrofe risultano gravate da vincolo di tutela indiretta in forza di alcuni decreti ministeriali emanati il 18.04.1955;
- nella parte centrale del manufatto è posto il sedime della Strada Provinciale Viscontea n. 53, di proprietà della Provincia di Verona;
- il Ponte forma parte integrante del contesto paesaggistico sottoposto a tutela per legge per la presenza del fiume Mincio (art. 142, c. 1, lettera c) del D. Lgs. 42/2004) e in forza dei D.M. 2 marzo 1953 (G.U. n. 58 del 11.03.1953) – Dichiarazione di notevole interesse pubblico (art. 136, c. 1. lett. c) del D. Lgs. 42/2004) di una zona in comune di Valeggio sul Mincio denominata “Borghetto sul Mincio” per la quale è stato riconosciuto che “*..la zona predetta, comprendente una valle ubertosa segnata al centro dal corso del fiume Mincio, forma un complesso armonico di singolare valore estetico e tradizionale...”,* e D.M. 07.06.1974 (G.U. n. 293 del 11.11.1974) – Dichiarazione di notevole interesse pubblico (art. 136, c. 1. lett. c) e d) del D. Lgs. 42/2004) di una parte del territorio del comune di Valeggio sul Mincio per la quale è stato riconosciuto che “*...la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché presenta caratteristiche di rilevante importanza dal punto di vista ambientale e paesistico , essendo attraversata dal corso del fiume Mincio; il centro storico dell’omonimo capoluogo e la presenza di monumenti architettonici formano un insieme di valori espressivi naturali e dovuti all’intervento dell’uomo, particolarmente fusi insieme a costituire complessi di cose immobili aventi valore estetico e tradizionale ove è nota essenziale la spontanea fusione e concordanza tra l’espressione della natura e quella del lavoro umano...”* ;
- il manufatto, oltre a rappresentare un mirabile esempio di ingegneria idraulica e un maestoso modello di architettura militare del tardo Medioevo, rappresenta un *unicum* con il paesaggio circostante delle colline moreniche dell'entroterra gardesano e della valle del Mincio, e costituisce uno degli elementi caratterizzanti l'assetto storico - architettonico, antropico insediativo e paesaggistico della località di Borghetto, espressione dell'identità dei luoghi di quello che è stato inserito nella lista dei Borghi più belli d'Italia, e che si sviluppa sulle sponde del fiume Mincio a sud dell'imponente manufatto;
- la fortificazione, disposta trasversalmente rispetto al Fiume Mincio, è lunga circa 600 metri, larga alla base 25 metri, 22 metri in sommità ed alta circa 10/12 metri dal pelo d’acqua all’imposta stradale, ed è caratterizzata da murature merlate, da 4 torri – porte, di cui due situate alle estremità dello sbarramento, e le altre due (il Rivellino e la Torre Castellana) poste al centro dell’opera, intervallate da 24 torrette;
- un tratto del ponte, crollato, è integrato con un ponte in ferro, costruito negli anni Venti del XX secolo per ripristinare la continuità e la circolazione interrotte per circa due secoli a causa del crollo della porzione posta in corrispondenza del fiume;
- negli anni Trenta il ponte è stato oggetto di importanti lavori a ovest per il passaggio del Canale Virgilio e della relativa strada di servizio e a est per la breve galleria della ferrovia Mantova-Peschiera, mentre negli anni Cinquanta, sempre a ovest, fu costruito il canale diversivo Mincio per la protezione dalle piene dell’abitato di Borghetto;

Premesso altresì che, fatta salva la torre occidentale e la cortina muraria sud poste all'estremità verso la Lombardia che egli anni ‘90 del secolo scorso sono stati oggetto di un importante restauro, il Ponte Visconteo allo stato attuale versa in precarie condizioni conservative dovute a diverse cause, ovvero:
- il traffico anche pesante di attraversamento del ponte - oggi vietato - che ha comportato, nel tempo, vibrazioni e inquinamento atmosferico compromettendo parte delle strutture, particolarmente quella della Torre Castellana, con la conseguente necessità di mettere in opera presidi in tubi Innocenti estremamente invasivi e poco decorosi, che da decenni proteggono il sottostante passaggio di mezzi e pedoni dalla caduta di materiale di costruzione;
- l’asportazione del materiale da costruzione del manufatto, concepito nei secoli scorsi come una cava dove reperire materiale gratuito per i cantieri, ed oggi come fonte di souvenir, che ha comportato la perdita degli elementi merlati e il notevole e pericoloso abbassamento dei parapetti, con la conseguente presenza nella parte sommitale di malte incoerenti ed elementi lapidei e laterizi pericolosamente disgaggiati;
- la fitta vegetazione infestante, che oltre a ricoprire gran parte del Ponte (impedendone il controllo a vista), contribuisce ulteriormente ad indebolire le antiche murature;
- il continuo attacco chimico e dovuto allo scorrimento dell'acqua, che riguarda in particolare quelle parti della struttura costruite nell’alveo del Fiume Mincio e in corrispondenza dei canali costruiti nel secolo scorso;

Vista la particolare onerosità dei costi per il restauro completo del manufatto e la conseguente oggettiva difficoltà di reperimento di adeguate e importanti risorse per affrontare in modo organico i necessari interventi conservativi, che ha indirizzato l'Amministrazione comunale, negli anni scorsi, ad eseguire interventi manutentivi e conservativi localizzati, oltre ad un progetto pilota su una porzione di paramento murario, compatibilmente con le risorse di bilancio disponibili e con i limiti posti dal Patto di Stabilità;

Considerato che da qualche anno il Comune di Valeggio sul Mincio ha intrapreso alcune iniziative volte ad approfondire la conoscenza del bene così da dotarsi di parte di quelle indagini e studi necessari ed indispensabili per la successiva diagnosi del degrado e per l'individuazione dei più opportuni interventi, quali l'esecuzione di analisi chimico fisiche e petrografiche su alcune porzioni di murature nell'ambito del progetto pilota realizzato nel periodo 2009/2013, il rilievo del manufatto con la tecnologia laser scanner 3D, l'incarico di effettuare indagini strutturali sul ponte in ferro che collega le due parti in muratura del ponte Visconteo;

Visto che negli ultimi anni si sono effettuate e sono tutt'ora in corso attività manutentive, tra le quali manutenzione del verde infestante, manutenzioni puntuali di porzioni di murature a cura di privati nell'ambito di convenzioni, realizzazione di un nuovo passaggio ciclopedonale sulla torre nord, manutenzione straordinaria della scala di collegamento dell'impalcato con la viabilità sosttostante il ponte compresa tra canale Diversivo e Virgilio;

Considerato che l'Amministrazione comunale vuole mettere in campo tutte le sue forze per reperire fondi al fine di poter eseguire i più urgenti lavori manutentivi e di messa in sicurezza del Ponte Visconteo, oltre a predisporre il Progetto di fattibilità tecnico economica e i successivi livelli di progettazione definitiva ed esecutiva, eseguire tutte le necessarie ulteriori indagini specialistiche, ivi comprese quelle strutturali, per poi procedere ad interventi conservativi e di restauro del Ponte, da eseguirsi anche per stralci in funzione delle risorse disponibili, secondo le disposizioni del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici e s.m.i. , e del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio;

Considerato che con delibera di Giunta Comunale n. 161 del 19.10.2017 l'Amministrazione comunale ha individuato quale RUP - Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. relativamente alle funzioni attribuite per legge, ovvero per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione di lavori di varia natura inerenti il Ponte Visconteo, e relativamente alle proposte di opere manutentive e conservative finanziate ed eseguite da privati, associazioni o altri soggetti, l'arch. Anna Grazi, dipendente del Comune di Valeggio sul Mincio e Responsabile del Settore Urbanistica - Edilizia Privata - Coordinamento Area Tecnica;

Dato atto che l'arch. Anna Grazi alla data del 31.08.2020 cesserà il suo servizio presso il Comune di Valeggio sul Mincio, essendo risultata vincitrice di concorso per dirigente tecnico presso il Comune di Verona, e pertanto si rende necessario individuare il nuovo RUP che svolga le funzioni di cui sopra;

Dato atto che dal 2017 ad oggi la succitata arch. Grazi si è avvalsa, per tutte le attività inerenti il Ponte Visconteo, della collaborazione dell'arch. Nicola D'Onofrio, dipendente part time del Comune di Valeggio sul Mincio, cat. D6, assegnato al Settore Urbanistica – Edilizia Privata;

Ritenuto opportuno che venga individuato, a far data dall'eseguibilità della presente delibera, il geom. Giovanni Manauzzi quale RUP - Responsabile Unico del Procedimento relativamente alle funzioni attribuite per legge, ovvero per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione di lavori di varia natura inerenti il Ponte Visconteo, e relativamente alle proposte di opere manutentive e conservative finanziate ed eseguite da privati, associazioni o altri soggetti;

Ritenuto che il geom. Giovanni Manauzzi si avvalga della collaborazione dell'arch. D'Onofrio, per l'espletamento delle sue funzioni di RUP e per le attività inerenti le procedure relative al Ponte Visconteo;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti Responsabili;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1) Le premesse formano parte integrante della presente deliberazione.

2) Di dare atto che l'Amministrazione comunale vuole mettere in campo tutte le sue forze per reperire fondi al fine di poter eseguire i più urgenti lavori manutentivi e di messa in sicurezza del Ponte Visconteo, oltre a predisporre il Progetto di fattibilità tecnico economica e i successivi livelli di progettazione definitiva ed esecutiva, eseguire tutte le necessarie ulteriori indagini specialistiche, ivi comprese quelle strutturali, per poi

procedere ad interventi conservativi e di restauro del Ponte, da eseguirsi anche per stralci in funzione delle risorse disponibili, secondo le disposizioni del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici e s.m.i. , e del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio.

3) Di individuare, in sostituzione dell'arch. Anna Grazi, quale nuovo RUP - Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. relativamente alle funzioni attribuite per legge, ovvero per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione di lavori di varia natura inerenti il Ponte Visconteo, e relativamente alle proposte di opere manutentive e conservative finanziate ed eseguite da privati, associazioni o altri soggetti, il geom. Giovanni Manauzzi, dipendente del Comune di Valeggio sul Mincio cat. D1, che possiede adeguato profilo professionale e formativo inerente la materia dei lavori pubblici.

4) Di dare atto che il geom. Giovanni Manauzzi, per l'espletamento delle sue funzioni di RUP, si avvarrà della collaborazione dell'arch. Nicola D'Onofrio.

5) Di dare atto che il geom. Giovanni Manauzzi assumerà le funzioni di RUP succitate a far data dall'eseguibilità della presente deliberazione.

Inoltre con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 così da poter proseguire le attività inerenti la conservazione del Ponte Visconteo già avviate, in corso di esecuzione e di previsione.

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005.

IL VICE SINDACO - ASSESSORE
DAL FORNO MARCO

IL VICE SEGRETARIO
FERRONI ANNA CHIARA